

Università degli Studi dell'AQUILA >> Sua-Rd di Struttura: "Ingegneria e scienze dell'informazione e matematica"

Parte III: Terza missione



QUADRO I.0

I.0 Descrizione generale delle attività di terza missione

Oltre alla partecipazione alle attività di terza missione dell'Ateneo, il Dipartimento di Ingegneria/Scienze dell'Informazione e Matematica ha promosso, sostenuto e organizzato ulteriori attività in modo autonomo. Tale azione complessiva è tracciata attraverso:

- 1. Un brevetto per la compressione/decompressione di dati
- 2. Oltre 10 spin-off
- 3. Un'intensa attività in convenzione con terzi
- 4. L'espressione all'interno di consorzi e comitati scientifici con imprese del territorio
- 5. L'erogazione di corsi per formazione continua
- 6. Specifiche azioni di public engagement

Le azioni relative al punto 3 vedono una netta prevalenza delle entrate (circa il 54%) da contratti con imprese private, e sono quasi interamente sviluppate su attività di trasferimento tecnologico e ricerca commissionata.

Le azioni riferite al punto 5 si sono sviluppate in seno a:

- Master di Dipartimento in Tecnologie del web (http://www.disim.univaq.it/mwt/)
- Convenzione con ISTAT
- Convenzione con Scuola Nazionale dell'Amministrazione (ex SSPA, http://sna.gov.it/www.sspa.it/index-p=8098.html)

Alcune delle azioni riferite al punto 6 sono state avviate a seguito del sisma del 2009: nella fase immediatamente successiva alla riorganizzazione delle attività istituzionali, il Dipartimento ha cercato di mettere a disposizione competenze e conoscenze per ricostruire sia la comunicazione materiale, sia il tessuto sociale della popolazione coinvolta. Un'importante dimensione in ambito di public engagement è inoltre rappresentata dalle attività di divulgazione scientifica e orientamento dei giovani allo studio universitario.

Recentemente dotatosi di un sistema di monitoraggio delle attività di public engagement, il Dipartimento riconosce tuttavia che le proprie metodologie di controllo di queste azioni sono ancora in fase embrionale. La collezione dei dati sulle iniziative svolte è stata da poco affidata a un coordinatore interno, il quale sta provvedendo a informare il personale interessato sulla necessità di registrare informazioni rilevanti finora non sempre accessibili (affluenza agli eventi, budget utilizzati, enti e istituti coinvolti ecc.). Il Dipartimento si pone l'obiettivo di utilizzare in futuro i dati provenienti dal monitoraggio del public engagement per strutturarne al meglio le attività.